



A Cosenza ancora un'occasione sprecata. Da un mese manca il gol su azione

Descrizione

Il punto ottenuto a **Cosenza** non ha lasciato del tutto soddisfatto il **Messina**. Lo 0-0 del San Vito, che si è confermato stadio tabù, ha avuto infatti il sapore di una clamorosa occasione persa per cambiare finalmente marcia ed avvicinarsi alla prima metà della classifica.



La squadra ringrazia i tifosi al seguito per il sostegno incessante a fine gara

L'errore dal dischetto commesso in apertura di match da **Corona**, che proprio su rigore aveva giustiziato la **Vigor Lamezia** nell'ultima vittoria conquistata dai giallorossi, ha pesato alla fine come un macigno. Così come la ghiotta chance sprecata nella ripresa da **Orlando**, che aveva rubato palla a Ravaglia non riuscendo però ad inquadrare la porta. Il lavoro sfiancante cui è chiamato in fase di copertura l'ex della Paganese non lo aiuta però di certo in termini di lucidità in zona gol. Sono adesso tre le gare consecutive senza reti all'attivo per la squadra di **Grassadonia**. L'ultima marcatura su azione, sempre realizzata da "Re Giorgio", si riferisce inoltre al match di **Castellammare di Stabia** di un mese fa. Sabato **Bucolo** e compagni non hanno saputo approfittare di un avversario in piena difficoltà, cui non ha evidentemente ancora giovato il cambio alla guida tecnica.



Padre Fedele, storico tifoso rossoblu, gioca a carte prima del calcio d'inizio

I commentatori silani hanno apprezzato la rinnovata verve e la determinazione alimentate dall'arrivo di **Roselli** in panchina ma i rossoblu appaiono comunque tra le formazioni più in difficoltà, insieme alla **Reggina** penultima in graduatoria, in attesa peraltro di ulteriori penalizzazioni.

Ritrovati compattezza ed equilibri, il Messina deve crescere sotto il profilo del gioco e della personalità, se vuole definitivamente svoltare. Può considerarsi ormai assimilato anche il cambio di modulo, che ha finalmente restituito sicurezza ad una retroguardia che ad inizio stagione aveva ballato troppo, nonostante **Criscuolo**, parlando per conto del capo allenatore, abbia chiesto ancora tempo e pazienza.



Benvenga prova a sfondare sulla corsia

Tra le note liete della gara in terra silana un monumentale **Iuliano**, autore di alcuni strepitosi interventi. Il numero uno è ormai l'assoluto leader di un reparto difensivo che ha dimostrato di saper reggere nonostante le perduranti defezioni di **Enrico Pepe** ed **Altobello**. A centrocampo ed in attacco invece è tornata l'abbondanza, grazie al pieno reintegro di **Nigro**, alla lenta ma costante crescita di **Damonte** ed al definitivo recupero di **Bjelanovic**, che scalpita per cancellare l'amaro primo terzo di stagione.



Corona pressa un avversario

Dopo lo 0-0 di Cosenza è stata persa una posizione in classifica, ma dietro non corrono e la zona calda è stata tenuta comunque a distanza. Sabato la sfida casalinga contro il fanalino di coda **Aversa Normanna**, guidata dall'ex **Sasà Marra**, rappresenta l'occasione giusta per tornare al successo ed implementare sensibilmente il già rassicurante **+5** sulla zona play-out, provando a tenere vivo l'interesse su un torneo che sembrano ormai destinate a contendersi le prime quattro della graduatoria, **Benevento**, **Salernitana**, **Juve Stabia** e **Lecce**.

Con i play-off già distanti undici lunghezze, il Messina deve soltanto guardarsi alle spalle, ma anche al San Vito è apparso evidente che sono numerose le formazioni che hanno grattacapi maggiori rispetto a quelli che affliggono Grassano, che pure a Cosenza ha accusato un nuovo malore in panchina. Al tecnico va l'augurio che questi lievi ma comunque fastidiosi contrattempi non si ripetano più.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

10 Novembre 2014

Autore

fstraface